

Introduzione

La prima parte del rapporto «L'ambiente in Ticino» illustra lo stato e l'evoluzione della qualità dell'ambiente e del carico inquinante. Questa seconda parte riassume i principali provvedimenti adottati in Ticino sulla base della Legge federale sulla protezione dell'ambiente, il loro grado di attuazione e la loro efficacia in relazione agli obiettivi fissati dalla legge e dalle ordinanze. Per i comparti ambientali e le situazioni non conformi con gli obiettivi prefissati, il documento propone una serie di interventi che permettono di ridurre ulteriormente il carico sull'ambiente.

L'impatto sull'ambiente, che ne determina la qualità, dipende da due fattori: le attività svolte e le emissioni specifiche che accompagnano queste attività.

Questo concetto può essere illustrato con alcuni esempi. Le emissioni atmosferiche inquinanti dovute al traffico motorizzato dipendono dal numero di chilometri percorsi (attività) e dalle emissioni per chilometro (emissioni specifiche). Lo stesso esempio vale per il rumore o per il consumo di energia. L'inquinamento del suolo dovuto all'uso di concimi dipende dal quantitativo di fertilizzanti sparsi sul suolo e dalla concentrazione di metalli pesanti o di inquinanti organici presenti nei prodotti usati. Il rischio dovuto al trasporto di sostanze pericolose dipende dalla distanza, dal quantitativo e dalla pericolosità delle sostanze trasportate come pure dalle misure tecniche adottate per prevenire incidenti rispettivamente per limitarne gli effetti.

Sia le attività svolte che le emissioni specifiche variano nel tempo a dipendenza di molti fattori: lo sviluppo sociale, economico e tecnologico, gli ideali, gli obiettivi e le abitudini della società e delle persone, la disponibilità di prodotti, di energia e di altre risorse sul mercato locale e internazionale ecc.. Ognuno di questi fattori ha una dinamica propria ma è anche interdipendente con gli altri. Tutti possono inoltre essere influenzati dall'obiettivo di proteggere l'ambiente.

Per salvaguardare o migliorare la qualità dell'ambiente la legge e le ordinanze prevedono interventi come obblighi, limiti, divieti oppure accordi su obiettivi da raggiungere e modalità di comportamento, stipulati tra l'ente pubblico e i partner responsabili di settori specifici. Un'ulteriore soluzione appoggia sugli strumenti di mercato come le tasse d'incitamento ecc..

In questo secondo volume di «L'ambiente in Ticino» sono descritte le principali azioni intraprese dall'ente pubblico nei diversi settori che sottostanno alla Legge federale sulla protezione dell'ambiente. Esse hanno portato, assieme agli altri fattori menzionati prima, all'evoluzione dell'ambiente e del carico inquinante illustrati nel *volume 1*.

Ogni capitolo termina con due sottocapitoli che condensano la quintessenza del rapporto.

Il primo, intitolato «Valutazione complessiva» illustra il raggiungimento o no degli obiettivi settoriali. Si tratta quindi di una valutazione globale dei risultati raggiunti tramite l'insieme delle misure adottate.

Non tutti gli obiettivi settoriali sono stati raggiunti: il secondo sottocapitolo, «Necessità di nuovi provvedimenti», elenca in modo succinto le nuove misure che permetterebbero di ridurre ulteriormente il carico e gli impatti sull'ambiente. Si tratta di indicazioni generali e di indirizzi da seguire. Le proposte operative di dettaglio saranno elaborate sulla base di scelte e priorità che dovranno essere definite dall'autorità politica. Per alcuni dei provvedimenti proposti sono necessarie nuove basi legali, per altri sono sufficienti quelle esistenti. Occorrono però decisioni o mezzi per rendere operative queste disposizioni legali. La continuazione delle attività a favore dell'ambiente, previste dalle leggi esistenti e già in atto, non è, generalmente, menzionata tra i nuovi provvedimenti a meno che debba essere sostanzialmente rafforzata.